



CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI ROSMINIANI

RELAZIONE
sulle attività culturali svolte nel corso dell'anno 2021.

1. Premessa
2. Iniziative
3. Simposi Rosminiani
4. Altri Convegni e presentazioni volumi
5. Edizione Nazionale e Critica delle Opere di A. Rosmini
6. Pubblicazioni e progetti internazionali
7. Nuovo progetto "Lettere edite ed inedite di Antonio Rosmini"
8. Portale Internet e Book on-demand, web, libro elettronico e-book.
9. Progetto conservazione, tutela e fruibilità patrimonio archivistico A. Rosmini (microfilmatura e digitalizzazione)
10. Progetto catalogazione e fruibilità al pubblico fondi archivistici C. Reborà e M.F. Sciacca
11. Rivista Rosminiana di Filosofia e Cultura
12. Bollettino Rosminiano "Charitas"
13. Biblioteca e progetto SBN
14. Archivio Rosminiano
15. Museo Rosminiano e visite
16. Ospitalità
17. Sala conferenze "G. Pusineri"
18. Parco-giardino

STRESA 25 GEN. 2022

**CENTRO INTERNAZIONALE
DI STUDI ROSMINIANI**
IL DIRETTORE
Prof. Umberto Muratore
Umberto Muratore



**CENTRO INTERNAZIONALE
DI STUDI ROSMINIANI**
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Don Gianni Picenardi
don Gianni Picenardi

1. PREMESSA

Il Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa, così come è impostato dal suo sorgere nell' anno 1966, comprende le seguenti attività: Biblioteca, Archivio, Museo, Simposi, Rivista Rosminiana, Bollettino Charitas, Edizioni Rosminiane, Edizione Critica delle opere di Antonio Rosmini, Foresteria, Sala ad uso multimediale, Parco-Giardino e Comunità Religiosa.

Attualmente vi lavorano più o meno stabilmente 10 persone: 4 padri rosminiani stabili, 1 collaboratore esterno con contratto a tempo indeterminato, 2 volontari part-time e 3 collaboratrici domestiche con contratto lavorativo part-time.

Il loro impegno quotidiano consiste nello svolgimento delle attività relative alla conservazione, promozione ed approfondimento dell'immenso patrimonio intellettuale e culturale lasciato da Antonio Rosmini e dopo di lui da tutti gli studiosi rosminiani.

Ciascuno liberamente è impegnato a cercare, per quanto possibile, la copertura finanziaria necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali preposti dal Centro Studi.

2. INIZIATIVE

Nel corso dell'anno 2021 l'attività di ricerca e di promozione culturale ha avuto un notevole impulso con la consultazione da parte di studiosi, ricercatori e dottorandi del prezioso materiale archivistico custodito presso l'Archivio dell'Istituto della Carità (A.S.I.C) in Stresa, nonché l'utilizzo dell'imponente materiale librario custodito presso la biblioteca dell'Istituto.

Infatti nell'anno in questione un rilevante numero di tesi di laurea e dottorato sono state svolte su tematiche rosminiane scelte da parte di laici e religiosi di vari ordini, provenienti dall'Italia e dall'estero; questi sono stati seguiti puntualmente dal ricercatore stabile presso il Centro Internazionale di Studi Rosminiani, prof. Samuele Tadini, al fine di sviluppare il lavoro in modo sistematico e approfondito in correlazione con i dettami stabiliti dalle varie università a cui appartengono gli studiosi convenuti. Inoltre, presso questo Centro Studi, è possibile usufruire di assistenza, consulenza e supporto scientifico, ma anche della possibilità di rimanere ospiti per alloggio e vitto, consentendo ai richiedenti di poter rimanere in un ambiente salutare, idoneo e tranquillo, favorendo così lo studio e la meditazione.

La struttura, ubicata sulle sponde del Lago Maggiore, permette di poter soggiornare nella tranquillità e nel silenzio, elementi essenziali per uno studio qualificato, all'interno della villa storico circondata da un parco secolare.

Questo Centro Studi, inoltre, ha garantito la presenza costante di un suo collaboratore qualificato (prof. Samuele Tadini), ricercatore e docente presso la Facoltà di Teologia di Lugano, come esperto nel riconoscimento della grafia rosminiana e del pensiero filosofico italiano ed internazionale tra '700 e '800.

Detto contributo scientifico di alto profilo culturale è stato significativo nella preparazione di studenti (laici, religiosi e sacerdoti) che hanno potuto usufruire del sostegno professionale del nostro collaboratore per poter proseguire nella ricerca personale, frequentando assiduamente la biblioteca e l'archivio di questo Centro Studi. Durante l'anno, a causa della nota pandemia, non si sono potuti tenere i consueti incontri che, da aprile ad ottobre, coinvolgono gruppi selezionati di allievi dell'Università della Terza età afferente al Trinity College (U.S.A), che hanno la possibilità di frequentare presso questo Centro Studi un corso sulla vita e il pensiero di Rosmini.

A partire dall'anno **2018** e in piena continuità con l'intera annualità **2021**, il Rosmini Institute di Varese, proseguendo nella sua vocazione editoriale di pubblicazioni di alto profilo culturale e in piena collaborazione con le finalità istituzionali di questo Centro Studi, si è sviluppato dando vita a sezioni specifiche dedicate rispettivamente al "Rosminianesimo filosofico", al "Rosminianesimo pedagogico", alla "Reboriana", alla "Quaestio Dei", agli "Studi Laviani" ed ai Cenacoli e Video Convegni Rosminiani.

La novità relativa al nuovo portale internet "Rosmini online", iniziata nel 2011 e portata avanti in continuo crescendo per gli anni a seguire, è proseguita naturalmente nell'annualità **2021** con ulteriori aspetti innovativi.

Il portale, la cui presentazione ufficiale, dopo i pregressi studi di approntamento e di realizzazione, fin dalla primavera del 2011, è avvenuta in data 16 dicembre 2011, è destinato a garantire ai suoi fruitori l'accesso al servizio book on-demand, relativamente ai volumi presenti di volta in volta nelle due separate collane predisposte: una prima, che propone una scelta di opere rosminiane trasposte in linguaggio aggiornato, una seconda che raccoglie contributi significativi nel contesto degli studi su Rosmini.

Tutto ciò ha naturalmente comportato un rinnovato impegno di fervente attività e sviluppo in continuo crescendo da parte di questo Centro Studi che, dopo la beatificazione di Antonio Rosmini nel novembre del 2007, è stato chiamato a nuovi impegni e partecipazione a tutto campo per i fini istituzionali cui è preposto.

Per quanto concerne la ristrutturazione e rinnovamento del sito web (www.rosmini.it), gestito direttamente da questo Centro Studi, sono stati effettuati nel corso del **2021** i completamenti necessari ed anche programmate ulteriori progettazioni e realizzazioni che dovranno proseguire nelle annualità.

Nello specifico nel **2021** sono proseguite le operazioni tecniche per la revisione e ristrutturazione del sito ufficiale www.rosmini.it con un progetto concernente lo sviluppo della storica **Bibliografia Rosminiana**, un'opera di elevato livello culturale, iniziata da don Cirillo Bergamaschi, studioso del pensiero rosminiano presso questo Centro Studi dal 1966, e proseguita dall'attuale bibliotecario ed archivistica don Ludovico Gadaleta. Compendio contenete l'elenco delle opere di e su Rosmini che prevede la pubblicazione finale in un corposo volume, prevedibile nel 2023.

Trattasi di un **unicum** nel suo genere, strumento imprescindibile per i qualificati cultori di materie umanistiche e scientifiche che desiderino accostarsi alla ricerca ed approfondimento del pensiero del filosofo roveretano con la raccolta di documenti nell'arco del periodo 2011 all'anno **2022**. L'opera bibliografica sta proseguendo secondo i criteri scientifici già utilizzati per i precedenti volumi.

3. SIMPOSI ROSMINIANI

PREMESSA

Come ormai è noto i "Simposi Rosminiani" nascono come continuazione della "Cattedra Rosmini", la quale, fondata da Michele Federico Sciacca nel 1967, ha svolto brillantemente il compito affidatole di riportare la voce di Rosmini nel dialogo intellettuale del pensiero contemporaneo. Con i Simposi, vero e proprio appuntamento annuale per i maggiori filosofi italiani ed europei, si è passati ad una nuova fase, vale a dire di offrire a quelli che Rosmini chiama "amici della verità" un luogo in cui poter approfondire, in piena libertà di spirito, la soluzione dei problemi più urgenti che si affacciano sul terzo millennio.

Il Centro Internazionale di Studi Rosminiani ed il Comitato Scientifico della "Cattedra Rosmini" (composto dai professori, Mario D'Addio, Pietro Prini, Luciano Malusa, Francesco Mercadante, Giuseppe Lorizio, Claudio Papa, Umberto Muratore (direttore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani), ritenendo opportuno non disperdere il patrimonio culturale che la Cattedra ha creato negli anni e continuare con questo servizio di dialogo, hanno deciso di avviare, con cadenza annuale, questi *Simposi Rosminiani*, indirizzati a promuovere l'interpretazione del pensiero rosminiano in dialogo col mondo contemporaneo, e lasciando un po' in ombra l'insegnamento del pensiero rosminiano, obiettivo questo ormai raggiunto con la "Cattedra".

I corsi annuali dei *Simposi Rosminiani*, quindi, hanno sostituito quelli della "Cattedra Rosmini", che per decenni hanno visto affluire a Stresa centinaia di pensatori italiani e stranieri, e si sono chiusi con il bicentenario della nascita di Rosmini.

La sede di questi incontri è Stresa, presso il Colle Rosmini (ex Collegio Rosmini), dove giacciono le tombe di Rosmini e del poeta Clemente Rebora. Lo spirito con cui si tengono è quello che Rosmini chiamava della *libertà del filosofare* e della *conciliazione delle sentenze*.

A causa della nota pandemia e dell'impossibilità degli spostamenti dovuti al Covid 19, il tradizionale e annuale Simposio Rosminiano, come di consueto previsto nell'agosto del 2021, non si è potuto tenere nelle abituali modalità, vale a dire con la presenza di un nutrito numero di studiosi partecipanti e di relatori, ma, in ossequio alle disposizioni governative emanate sul punto ed in pieno concerto con la Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e con la Pontificia Università Lateranense, si è realizzato un Simposio online con una variazione tematica e strutturale, utilizzando le piattaforme informatiche per proporre il convegno a distanza in remoto.

Il titolo proposto è stato il seguente: *Tra Cesare e Dio. La cultura del Risorgimento a 150 anni da Porta Pia*. Questo il tema che il Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa ha svolto con l'ausilio di studiosi e amici di Rosmini come segno di continuazione dei Simposi Rosminiani, sospesi nella forma tradizionale, come già anticipato, a causa della pandemia in corso.

Le lezioni, per ciascun giorno del corso dei Simposi previsto (24-27 agosto), si sono tenute on-line dalle ore 18.00 alle ore 19.15. Martedì 24 agosto, dopo un breve saluto del Rettore Magnifico della PUL, prof. Vincenzo Buonomo, e del Direttore del Centro Rosminiano, padre prof. Umberto Muratore, la prolusione è stata tenuta da Mons. Nunzio Galantino. Mercoledì 25 agosto sono intervenuti il prof. mons. Giuseppe Lorizio e il prof. Romano Penna. Il giovedì 26 agosto sono intervenuti il prof. Carlo Cardia e il prof. Luciano Malusa. Il venerdì 27 agosto, infine, hanno partecipato il prof. Gabriele Carletti e il prof. Flavio Felice. La modalità on-line non ha reso possibile la partecipazione di altri relatori (il prof. Dario Antiseri, il prof. Paolo Marangon e la prof.ssa Stefania Zanardi), i quali hanno comunque aderito inviando le loro relazioni scritte che verranno aggiunte a quelle dei succitati relatori per la realizzazione degli Atti, i quali saranno pubblicati nel corso dell'anno 2022.

La partecipazione è stata al solito libera e gratuita, per mezzo di un'iscrizione fatta per via informatica presso la segreteria permanente di questo Centro Studi.

Questa modalità di realizzazione del convegno telematico ha conseguito alcuni risultati notevoli, a cominciare da una ricca e frequente partecipazione di studiosi, che hanno contribuito con interventi tematici pertinenti. Circa un migliaio di persone ha seguito l'evento nella sua interezza, a cominciare dagli allievi della Pontificia Università Lateranense, che hanno potuto beneficiare pure dei crediti concessi dalla cattedra del prof. Lorizio in occasione dell'evento. A tutti gli iscritti frequentanti è stato spedito, a cura di questo Centro Studi, un attestato di partecipazione.

Anche per l'anno 2022, tenuto conto della permanenza della situazione pandemica, attesi i risultati positivi conseguiti nel 2020 e nel 2021 e nell'intento di voler proseguire l'ormai tradizionale convegno, si è pensato di prospettare lo svolgimento del Simposio sia per via telematica che in presenza, per consentire così una larga partecipazione dell'utenza per via telematica a coloro che, impossibilitati a viaggiare dall'estero, desiderano usufruire del servizio, ed anche una significativa adesione di un pubblico di studiosi in presenza, proveniente dal territorio nazionale, in ottemperanza alle norme anticovid che saranno impartite in quel periodo.

4. CONVEGNI e PRESENTAZIONI VOLUMI

PREMESSA - 4.1 Convegni Filosofici

Il Direttore di questo Centro Studi, prof. padre Umberto Muratore, e il ricercatore stabile, prof. Samuele Francesco Tadini, hanno partecipato in qualità di relatori al convegno internazionale intitolato *Antonio Rosmini. Unità di scienza e santità. Convegno internazionale di studi. Certosa di Firenze-Reggio Emilia-Modena*. Tale convegno, che ha visto la partecipazione di numerosi studiosi (Saluti e introduzione del Card. Giuseppe Betori, Arcivescovo di Firenze e del Card. Giuseppe Versaldi, Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Prima sessione: *La teologia in ginocchio di Antonio Rosmini*. Presiede Vito Nardin, Preposito generale dell'Istituto della Carità: **UMBERTO MURATORE**, *L'ontologia di Rosmini*; GIUSEPPE LORIZIO, *Comunione nelle differenze alla luce della metafisica agapica*; GIAMMARIA CANU, *Pensare la fede nel tempo della sua rilevanza "schiumosa"*. *Appunti dall'Antropologia soprannaturale*; EMANUELE PILI, *L'intersoggettività come via all'Altro*. Seconda sessione: Contributi per la rilettura della filosofia di Antonio Rosmini. Presiede Carmelo Mezzasalma, Superiore della Comunità di San Leolino. PIERANGELO SEQUERI, *Sapere e giustizia della pro-affezione*; ANTONIO STAGLIANÒ, *La Rivelazione tra filosofia e teologia: oltre l'estrinsecismo*; **SAMUELE FRANCESCO TADINI**, *Laicità della teoresi rosminiana*; ALBERTO PERATONER, *Oltre le logiche dell'esclusione. Prospettive rosminiane per un'integrazione di continuità metafisico-fenomenologica*. Terza sessione: Implicazioni giuridico-politiche del pensiero di Rosmini. Presiede Francesco Traniello, Università degli Studi di Torino: MICHELE NICOLETTI, *Attualità della filosofia politica di Rosmini*; MARTA FERRONATO, *Sulle relazioni tra la filosofia della politica e la filosofia del diritto in Rosmini*; CHRISTIANE LIERMANN, *Etica e società nel pensiero politico di Rosmini*; MARIO CIOFFI, *Filosofia e teologia del diritto: ripensare gli ordinamenti alla luce di Rosmini*. Anna Maria Contini, Direttrice DESU dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Saluto e introduzione. Quarta sessione: Dal metodo alla metodica: prospettive interdisciplinari sulla pedagogia di Rosmini. Presiede Laura Cerrocchi, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia: FULVIO DE GIORGI, *La questione del metodo*; JACOB BUGANZA, *Paralleli pedagogici tra Sant'Agostino e Rosmini*; DOMENICO CRAVERO, *L'antropologia filosofica di Antonio Rosmini e Viktor E. Frankl a confronto*; FERNANDO BELLELLI, *Affezione della cognizione nel metodo e nella metodica di Antonio Rosmini*. Presiede Luciano Malusa, Università degli Studi di Genova. PIERO CODA, *Antonio Rosmini e il rinnovamento della formazione cristiana nella Veritatis Gaudium*; MASSIMO DONÀ, *Identità "come" differenza. Negazione "a-dialettica" nel Dio rosminiano*; PAOLO HERITIER, *La consuetudine nel pensiero di Antonio Rosmini e la deontologia del fondamento: 'Fede di Gesù' e 'affectio iuris'*; MARTINA GALVANI, *L'affezione nel pensiero pedagogico di Antonio Rosmini ed Edith Stein*. Quinta sessione: Cultura e spiritualità nel pensiero di Rosmini. Presiede

de Michele Caputo, Università degli Studi Alma Mater di Bologna: VITO NARDIN, *Il beato Antonio Rosmini asceta e mistico*; PIERLUIGI GIROLI, *Antonio Rosmini: spiritualità della giustizia e concezione antropologica*; ALESSANDRO ANDREINI, *La grand'opera che resta ancora a compire a Roma: suggestioni rosminiane per le Chiese italiane in Sinodo*; WILLIAM ABBRUZZESE, *Teologia spirituale in Rosmini tra desiderio e carità intellettuale*, è stato realizzato in due tempi e in due luoghi (Certosa di Firenze, venerdì 29 ottobre 2021 - sabato 30 ottobre 2021, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, venerdì 5 novembre 2021 - Monastero di S. Pietro a Modena, sabato 6 novembre 2021), grazie alla sinergica partecipazione di più Enti e con il patrocinio scientifico di questo Centro Studi.

Il ricercatore di questo Centro Studi, prof. Samuele Tadini, è stato invitato a tenere una prolusione dal titolo *La filosofia dell'arte "contemporanea": introduzione e provocazione*, in apertura del convegno/mostra internazionale d'arte a Vogogna (24 luglio 2021), nell'ambito del progetto "museo diffuso" *Friends and Chris* (17 luglio - 29 agosto 2021) diretto dal prof. Christiaan Veldman, Presidente della Fondazione Andrea Ruffoni.

Il ricercatore di questo Centro Studi, prof. Samuele Tadini, è stato invitato, il 3 dicembre 2021, a tenere una conferenza *on-line* in lingua inglese, per il mondo anglofono, sulla filosofia rosminiana, nell'ambito della trasmissione "Ritorno a Itaca" dal titolo *Blessed Antonio Rosmini. A New Look*. La trasmissione è visionabile al seguente sito: <https://www.youtube.com/watch?v=NbQ3PprK4TY>.

PREMESSA - 4.2 Presentazione di volumi ed eventi

Durante la IV edizione del Rosmini Days a Rovereto (venerdì 4 giugno 2021) è stato presentato il secondo docufilm sulla vita e l'opera di Rosmini. Il film, promosso da numerosi Enti trentini in collaborazione con questo Centro Studi, è stato diretto dal regista Marco Finola ed è visionabile liberamente a questo indirizzo: <https://www.cinemacristiano.org/antonio-rosmini-chiesa-dalle-genti/>.

Nell'ambito della presentazione del volume curato da Paola e Santo Tessaroli dal titolo ANTONIO ROSMINI, *L'equazione dell'appagamento. Manoscritti inediti di matematica e di altre scienze*, Mimesis, Milano-Udine 2021, il ricercatore di questo Centro Studi, prof. Samuele Tadini, è stato invitato a tenere una relazione di presentazione sulla filosofia della matematica rosminiana dal titolo *La "Filosofia della matematica" di Antonio Rosmini*. L'evento è stato realizzato nell'Università degli Studi di Trento in collaborazione con l'Associazione Culturale Antonio Rosmini di Rovereto ed è visionabile liberamente a questo indirizzo: <https://youtu.be/hqaDpyd06xs>.

Il 31 ottobre 2021 alle ore 16 presso la chiesa del Santissimo Crocifisso del Colle Rosmini di Stresa, con introduzione del don Ludovico Maria Gadaleta, il prof. Roberto Cicca, noto studioso di Rebola, ha presentato il suo ultimo libro dal titolo *Da eterna poesia. Un poeta sulle orme di Dante: Clemente Rebola*, Il Mulino, Bologna 2021, pp. 432, ISBN: 9788815293442. La realizzazione del volume è stata resa possibile grazie al materiale reboriano consultato presso il l'archivio ASIC in afferenza a questo Centro Studi.

Il pomeriggio dell'8 dicembre 2021 presso la Sala degli Specchi della Casa Natale di Rosmini a Rovereto, la prof.ssa Elisa Manni, studiosa di Rebola, don Ludovico Gadaleta, bibliotecario e archivista di questo Centro Studi, e il dott. Moraldo Strada, studioso rosminiano, hanno presentato il volume dal titolo *Conversazioni su Clemente Rebola. Moraldo Strada intervista frater Ezio Viola*, Edizioni Rosminiane Sodalitas, Stresa 2020, pp. 156, ISBN: 9788883871146.

5. EDIZIONE NAZIONALE CRITICA delle OPERE di A. ROSMINI

PREMESSA

Il Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa e l'Istituto di Studi Filosofici di Roma continuano la pubblicazione dell'Edizione Nazionale e Critica delle Opere di Antonio Rosmini.

Si tratta di uno dei più importati progetto del Centro Studi, finalizzato a fornire agli studiosi ed al mondo culturale nazionale ed internazionale le opere in edizione critiche del filosofo roveretano.

L'edizione completa - secondo l'ultima revisione proposta dal Ministero, che ha incorporato i 40 volumi dell'Epistolario dell'Opera omnia - è prevista in almeno 60 volumi: 58 sono già pubblicati, mentre i restanti due previsti per il 2021 sono in fase di lavorazione e l'ultimo dei quali si ritiene possa raggiungere la pubblicazione nel primo semestre del 2022. Per quanto concerne l'ingente materiale del cosiddetto "Epistolario", si è approntato un apposito nuovo progetto "Lettere di Antonio Rosmini edite ed inedite", che ha avuto inizio nella programmazione progettuale generale il 18 ottobre 2021 e vedrà la sua prosecuzione nelle annualità successive, come meglio sarà ampiamente esplicitato al **punto 7** di questa Relazione.

Si evidenzia che i libri dell' Edizione Critica richiedono al curatore alcuni anni di lavoro e di ricerca, con conseguenti notevoli spese, cui veniamo incontro secondo le nostre possibilità. La loro stampa, con rilegatura telata con impressione a secco della titolazione, degna di un tomo classico, aggrava ulteriormente i sacrifici economici, sostenuti con l'apporto di contributo ministeriale.

Nel corso dell'anno 2021 il prof. Samuele Tadini, ricercatore presso questo Centro Studi e curatore de *Il giorno di solitudine* (n. 53 della collezione), ha terminato le ricerche e l'introduzione dell'opera in oggetto, consegnando alla casa editrice Città Nuova di Roma il materiale nei tempi stabiliti (ottobre 2021), interessando per la stampa la casa editrice incaricata.

Sempre nel corso dell'anno 2021 don Ludovico Maria Gadaleta, bibliotecario presso questo Centro Studi e curatore degli *Scritti autobiografici: Diari* (n. 1 della collezione), ha completato le ricerche e la trascrizione del materiale che andrà a costituire l'ultimo volume dell'edizione. Si prevede l'uscita nel primo semestre 2022.

Occorre precisare che la ricerca ha occupato i curatori in una quotidiana indagine fra documentazione antica di non facile lettura e reperibilità; sicché, dati i limiti di spostamento imposti nel corso del primo semestre 2021, la ricerca ha subito inevitabili rallentamenti, sebbene i mezzi informatici abbiano sopperito, talvolta, all'impossibilità di sopralluoghi comunque necessari per garantire la necessaria precisione scientifica con la quale professionalmente viene svolto questo lavoro di ricerca (nel campo della ricerca, infatti, non esiste altro modo di lavorare se non quello scientifico, che può tener conto solo relativamente del parametro temporale, in quanto più determinante quello contenutistico e strutturale).

Naturalmente la preparazione e la pubblicazione di questi volumi richiedono ingenti risorse economiche e di conseguenza la necessità di reperire adeguati mezzi finanziari per poter garantire la pubblicazione di un'edizione critica poderosa e soddisfare le richieste dei molti studiosi e lettori che, nel corso del tempo, hanno incrementato il numero di coloro i quali desiderano possedere l'intera opera.

6. PUBBLICAZIONI e PROGETTI INTERNAZIONALI

PREMESSA

Questo Centro Studi, oltre l'Edizione Critica, incoraggia tutte le altre pubblicazioni concernenti Rosmini o aventi una qualche relazione col pensiero rosminiano. A tale fine offre agli studiosi assistenza in casa, ospitalità, sussidi, suggerimenti e anche contributi economici. Di alcune pubblicazioni poi se ne assume direttamente la responsabilità culturale e, nella misura in cui può, economica. Questo Centro da qualche anno ha avviato una collaborazione all'estero con l'intento di pubblicare in lingua straniera le opere di Rosmini. Ecco brevemente i risultati finora ottenuti:

Lingua inglese. Questo Centro é in stretto rapporto con il Centro Studi di Durham (U.K.), con il quale, ormai da anni, si collabora per la traduzione delle opere di Rosmini in lingua inglese (pubblicati già 22 volumi). Siamo in attesa di ricevere un piano editoriale per la traduzione di altre opere per il **2022**.

In modo particolare viene garantita la prosecuzione delle seguenti collane del Centro Studi:

- **1) Edizione Nazionale e Critica delle opere di Rosmini;**
- Bibliografia Rosminiana (scritti su Rosmini) (in fase di sistemazione);
- Bibliografia degli scritti di Rosmini (in fase di sistemazione);
- **2) Collana "Antonio Rosmini per il terzo millennio";**
- **3) Biblioteca di Studi Rosminiani;**
- **4) Fuori collana.**

Come nelle annualità precedenti ed anche nell'anno 2020 sono state pubblicate opere, come qui di seguito riportato:

2020

EDIZIONE CRITICA - CITTA' NUOVA
SCRITTI AUTOBIOGRAFICI - Della missione a Roma
SCRITTI LETTERARI

SODALITAS
RIVISTA ROSMINIANA
Lanzoni Luigi LA GRAZIA DI CRISTO
Rosmini Antonio MASSIME DI PERFEZIONE CRISTIANA

COLLANA "ANTONIO ROSMINI MAESTRO PER IL TERZO MILLENNIO"
Strada Moraldo-Viola Ezio CONVERSAZIONI SU CLEMENTE REBORA
AA.VV. LEGGE, COSCIENZA E LIBERTA'

Nell'anno 2021 sono stati pubblicati **direttamente** da questo Centro Studi le seguenti opere:

- ANTONIO ROSMINI, *I doveri. Conferenze ed istruzioni al Clero*, a cura di Gianni Picenardi, Edizioni Rosminiane Sodalitas, Stresa 2021, pp. 290. Questo volume, ristampato in occasione dei 200 anni dall'ordinazione sacerdotale di Rosmini (21 aprile 1821 - 21 aprile 2021), è stato inviato in omaggio a tutti i Vescovi italiani, che hanno dimostrato apprezzamento e condivisione in uno scritto di risposta.
- ANTONIO ROSMINI, *Lettere inedite dagli archivi del Trentino*, a cura di Ludovico Gadaleta e Paola Tessaroli, Edizioni Rosminiane Sodalitas, Stresa 2021, pp. 284. I costi di ricerca condotte dai curatori sono stati sostenuti grazie ad un apposito finanziamento della CARITRO (Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto).
- VILMA BURBA E GIANNI PICENARDI (a cura di), *I 250 anni della Casa d'Oro. In ricordo di Madama Bolongaro. Palazzo Bolongaro - Villa Ducale - Centro Internazionale di Studi Rosminiani*, Edizioni Rosminiane Sodalitas, Stresa 2021, pp. 83.

Questo Centro Studi, offrendo una **consulenza scientifica** qualificata di alto livello, ha favorito diversi studiosi nella ricerca e nella consultazione del materiale d'archivio e bibliografico. Questo particolareggiato servizio, reso nella piena gratuità agli studiosi, ha determinato le giuste premesse per la pubblicazione delle seguenti opere nell'anno 2021:

- ANTONIO ROSMINI, *Filosofia della politica*, a cura di Fernando Bellelli, Cantagalli, Siena 2021, pp. 408, ISBN: 9788868799083.
- ANTONIO ROSMINI, *L'equazione dell'appagamento. Manoscritti inediti di scienze matematiche*, a cura di Paola Tessaroli e Santo Tessaroli, Mimesis, Milano-Udine 2021, pp. 566, ISBN: 9788857572758.

- ROBERTO CUTAIA - MATTEO ALBERGANTE (a cura di), «*il cuore parla al cuore*». *Trenta voci per il cardinale Renato Corti*, Edizioni Rosminiane Sodalitas, Stresa 2021, pp. 164, ISBN: 9788883871184.
- MARCO STAFFOLANI, *Il principio di causalità. Antonio Rosmini e la metafisica agapica*, Studium, Roma 2021, pp. 512, ISBN: 9788838250002.

È prevista per l'anno **2022** la traduzione a testo a fronte arabo-inglese delle *Massime di perfezione cristiana*, a cura di B. Pirone, opera di vasto impegno e finalizzata al dialogo con i cristiani di lingua araba.

Periodici

La «Rivista Rosminiana»

La «Rivista Rosminiana di filosofia e di cultura», che nell'anno 2021 compie i suoi centoquindici anni di esistenza e che si attesta ad essere il periodico filosofico italiano semestrale più antico per continuità editoriale, è stata pubblicata regolarmente nei suoi due fascicoli previsti. La «Rivista Rosminiana», organo di questo Centro Studi e diretta dal prof. Pier Paolo Ottonello, ospita contributi di studiosi italiani e stranieri in afferenza al pensiero rosminiano, articoli culturali, ricerche di carattere storico e recensioni di volumi segnalati alla Redazione.

Il bollettino «Charitas»

Il bollettino mensile «Charitas», diretto dal prof. padre Umberto Muratore, Direttore di questo Centro Studi, nell'anno 2021, e in piena continuità, è giunto ai suoi novantacinque anni di attività. Lo scopo del bollettino è essenzialmente duplice: a) favorire i lettori nella comprensione della spiritualità rosminiana; b) avvertire i fruitori di tutte le iniziative afferenti il mondo rosminiano.

La rivista «Rosmini Studies»

La rivista «Rosmini Studies», diretta dal prof. Fabrizio Meroi, è la prima rivista *on line* ad accesso aperto. Promossa dal Centro di Studi e Ricerche 'Antonio Rosmini' dell'Università di Trento, ha una cadenza annuale e uno spiccato carattere internazio-

nale. La rivista intende caratterizzarsi per un approccio interdisciplinare alla figura di Rosmini, ospitando anche contributi dedicati ad altre importanti figure della storia della filosofia e della cultura, con particolare riferimento alla tradizione italiana.

Il Centro Internazionale di Studi Rosminiani ha come suo rappresentante nel Comitato Scientifico il prof. Samuele Tadini, che cura i rapporti fra il questo Centro studi e quello trentino.

La rivista «Rosmini Society»

La rivista «Rosmini Society - Rosminianesimo Filosofico International Journal» è un periodico semestrale internazionale pubblicato dal Rosmini Institute di Varese sotto la direzione del prof. Samuele Tadini. Si tratta di una rivista che ospita contributi di studiosi nazionali e internazionali e ha l'intento principale di raccogliere tutte le interpretazioni che nel corso della storia sono state date sul pensiero di Rosmini. La rivista si articola in diverse sezioni: Editoriale, Comunicazioni del Direttore, Rosminianesimo Filosofico (annuario del Rosmini Institute, giunto nel 2021 al suo quinto anno di realizzazione), Discussioni rosminiane, Interviste filosofiche, Bibliografia, Recensioni, Ultime pubblicazioni rosminiane, Rosmini Institute News Editoriali.

Progetti internazionali finalizzati alla pubblicazione di opere scientifiche

A partire dall'anno 2021 sono in corso due progetti scientifici di caratura internazionale che vedono questo Centro Studi coinvolto per quanto concerne parte del materiale che verrà utilizzato per le ricerche e la realizzazione di alcuni significativi volumi.

Il prof. Jacob Buganza, dell'Università Veracruzana (Messico), in collaborazione con il prof. Samuele Francesco Tadini, docente di filosofia presso la Facoltà di Teologia di Lugano e Direttore della rivista internazionale «The Rosmini Society», sta realizzando una serie di traduzioni in lingua spagnola delle opere di Rosmini e sta portando ad ultimazione la traduzione dell'*Introduzione alla Teosofia di Rosmini* già pubblicata in lingua italiana. I due studiosi, inoltre, stanno collaborando per due pubblicazioni: una *Introducción al empirismo anglosajón. De Francis Bacon a David Hume* per conto dell'Università Veracruzana (Messico), che verrà pubblicata nel 2022, e un volume collettaneo, curato dal prof. Buganza, sulla filosofia rosminiana, nel quale al prof. Tadini è stato chiesto di occuparsi della metafisica del Roveretano in relazione all'ontologia contemporanea.

Il prof. Samuele Tadini, in afferenza alla Cattedra Rosmini di Lugano, sta procedendo in un lavoro di ricostruzione storico-teoretica dell'empirismo inglese, alla luce di nuove piste di indagine nel contesto della ricezione critico-interpretativa rosminiana

dell'importante fenomeno filosofico suindicato. Si prevede la pubblicazione del volume nell'anno 2023.

Queste ricerche parallele si stanno realizzando sulla base della nuova metodologia interpretativa "crono-teoretica" (cfr. S. F. TADINI, Editoriale. Valore e significato dell'interpretazione "crono-teoretica", in «The Rosmini Society», 2021, Year II, n. 1-2, pp. 9-17), secondo la quale il pensiero degli autori viene studiato in piena conformità allo sviluppo genetico della loro teoresi, di modo che il paradigma interpretativo sia il risultato e non il punto di partenza della ricerca.

7. NUOVO PROGETTO di EDIZIONE CRITICA delle "LETTERE EDITE ED INEDITE DI ANTONIO ROSMINI"

(riformulazione progettuale completa del cosiddetto "EPISTOLARIO" in ossequio alla disposizioni ministeriali emanate e condivise)

PREMESSA

Il progetto prevede di scorporare l'*Epistolario Completo* di A. Rosmini dal corpus delle altre opere in edizione critica già in fase di ultimazione, come da precedenti accordi intercorsi con Codesto Ministero, in un nuovo apposito progetto "Lettere edite ed inedite di Antonio Rosmini".

A partire dal 18 ottobre 2021 questo Centro Studi ha incaricato, il prof. Samuele Tadini, di stendere una programmazione finalizzata alla pubblicazione - possibile sia nella modalità *on-line* che in quella di *Book-on-demand* - delle *Lettere* di Antonio Rosmini.

Il lavoro complessivo, attualmente non calcolabile per quanto concerne la quantità di volumi fisici che potrebbero risultare, ma stimabile attorno alla cifra indicativa di circa 11.000 lettere di varie dimensioni, si rende necessario a partire dall'esigenza di fornire gli studiosi dell'ampio materiale contenutistico delle lettere, le quali, in più occasioni, forniscono elementi imprescindibili per la comprensione della vita e dell'opera di Rosmini.

Il progetto si articola in diversi punti e la sua piena realizzazione necessita della collaborazione di persone competenti, le quali seguiranno la criteriologia stabilita in ottemperanza al massimo livello di scientificità possibile per fornire un'adeguata cura tanto nella trascrizione delle lettere quanto nella ricostruzione filologico-tematica costituente l'apparato critico ad esse riferito.

A partire dall'ottobre 2021 si è fatta una prima ricognizione sul materiale archivistico in possesso dell'Istituto della Carità e si è constatata la necessità di una riorganizza-

zione sistematica dell'intero fondo archivistico afferente le lettere di Rosmini, che occuperà almeno un triennio.

Nel mentre si è pensato di procedere concretamente nella realizzazione di alcuni carteggi, intesi come strumenti preparatori alla realizzazione dell'intero progetto delle *Lettere*, particolarmente richiesto da studiosi italiani e stranieri.

Non avendo al momento l'intero *corpus* delle lettere di Rosmini (molte lettere sono in altri archivi, in biblioteche e addirittura in collezioni private), infatti, è parso utile, in forma simultanea, di cominciare a trascrivere il materiale presente negli Archivi di Stresa e Rovereto, ordinando le lettere per data, successivamente sarà inoltrata a tutti gli archivi nazionali ed esteri, pubblici e privati, alle biblioteche e alle librerie antiquarie di settore, una richiesta informativa finalizzata al recupero di eventuali lettere rosminiane non presenti nei suddetti archivi di Stresa e Rovereto.

In tal modo, secondo una tipologia di *work in progress*, sarà sempre possibile aggiornare le lettere trascritte, laddove ne emergessero alcune sconosciute, tentando così di realizzare con la massima scientificità l'intento di realizzare un *corpus* il più possibile completo.

Il progetto, che per la sua completezza si protrarrà per almeno otto anni, prevede che il materiale sia utilizzabile progressivamente; sicché, al termine del tempo stabilito, sarà possibile realizzare anche una versione cartacea *on-demand* dell'intero lavoro.

Si potranno avere così due versioni:

1) *La versione gratuita on-line delle Lettere*: consiste nella digitalizzazione progressiva in formato pdf dell'opera, che permetterà agli studiosi di poter usufruire del testo rosminiano man mano che le lettere vengono rese pubbliche nella sezione del sito internet espressamente ad esse dedicate.

La versione *on-line*, per tutelare il lavoro degli studiosi impegnati nel progetto, renderà gratuitamente disponibile il solo testo rosminiano, riservando all'edizione cartacea il corposo strumento degli indici e delle note.

2) *La versione cartacea on-demand delle Lettere*: consiste nella realizzazione di più volumi organizzati in modo da contenere ciascuno una introduzione propedeutica e contestuale del periodo di riferimento delle *Lettere* in oggetto, il testo delle *Lettere* rosminiane, trascritte integralmente secondo i criteri scientifici stabiliti e corredate di un fondamentale apparato critico, nonché di appositi indici di riferimento basilari strutturati in modo chiaro, distinto e utile alla ricerca del lettore più esigente, quali sono i seguenti:

a) *Indice generale* (contiene l'indice dell'intero volume);

b) *Indice dei Nomi citati dall'Autore* (contiene, in ordine alfabetico, tutti i nomi di persona citati da Rosmini);

c) *Indice dei Nomi citati dal Curatore* (contiene, in ordine alfabetico, tutti i nomi di persona citati dal Curatore, ad eccezione dei nomi di editori o case editrici);

d) *Indice dei Corrispondenti* (contiene, in ordine alfabetico, i nomi dei destina-

tari di ciascuna lettera);

e) *Indice dei Luoghi* (contiene, in ordine alfabetico, i nomi dei luoghi citati dall'autore);

f) *Indice delle Opere dell'Autore* (contiene, in ordine alfabetico, i riferimenti alle opere di Rosmini citate da Rosmini stesso, con l'indicazione dell'edizione cui si riferisce l'autore e di quella critica di riferimento);

g) *Indice delle Opere di altri Autori* (contiene, in ordine alfabetico, i riferimenti delle opere di altri autori citate da Rosmini, con l'indicazione, ove possibile, dell'edizione posseduta od utilizzata dall'autore stesso);

h) *Indice Scritturistico* (contiene, in ordine alfabetico, l'elenco dei riferimenti biblici);

i) *Indice delle materie* (contiene, in ordine alfabetico, il riferimento a temi particolarmente sensibili e di interesse in relazione al pensiero rosminiano).

8. PORTALE INTERNET E BOOK ON DEMAND, WEB, LIBRO ELETTRONICO E-BOOK.

Il portale, la cui presentazione ufficiale, dopo i pregressi studi di approntamento e di realizzazione, fin dalla primavera del 2011, è avvenuta in data 16 dicembre 2011, è destinato a garantire ai suoi fruitori l'accesso al servizio book on demand, relativamente ai volumi presenti di volta in volta nelle due separate collane predisposte: una prima, che propone una scelta di opere rosminiane trasposte in linguaggio aggiornato, una seconda che raccoglie contributi significativi nel contesto degli studi su Rosmini.

Nel 2021 si è provveduto a stampare su richiesta alcuni volumi presenti nel catalogo.

Sito web rosminiano: www.rosmini.it

Il sito rosminiano, sempre in costante aggiornamento, ad opera di un padre rosminiano, esperto informatico, appartenente alla comunità religiosa presente in questo Centro Studi, nel corso dell'anno 2021 ha visto un notevole potenziamento per numero di visite e nuovi contatti presenti sotto la voce "link" nel suddetto sito, rendendosi così necessario una completa ristrutturazione sul piano tecnico-informatico, tesa ad un miglioramento d'uso dei contenuti in esso posti.

Di sostanziale rilievo sono gli aggiornamenti e le migliorie apportate anche in relazione al portale internet "Rosmini online", finalizzato ad una proficua e nuova diffusione delle opere di Rosmini e di studi ad esse afferenti.

Naturalmente detta attività nuova e di recente sperimentazione è stata curata e migliorata nella sua operatività al servizio dell'utenza per l'intero anno **2021** con notevole dispendio di tempo ed energie qualificate.

In particolare si ricorda che dal mese di aprile del 2013 il bollettino rosminiano *Charitas*, che continuerà nel tradizionale formato cartaceo e che nel **2021** ha compiuto 95 anni di pubblicazione ininterrotta, è stato anche reso disponibile on-line nel formato e-book.

Ciò consente una comoda lettura integrale mediante l'uso dei tablets ed attraverso qualsiasi computers dotato di connessione internet.

Così anche per l'anno **2021** detta innovazione ha comportato un impegno maggiore per il Centro Studi attraverso l'impiego di un padre rossiniano, don Gianni Picenardi, di vasta e collaudata esperienza informatica.

9. PROGETTO CONSERVAZIONE, TUTELA e FRUIBILITA' PATRIMONIO ARCHIVISTICO di A. ROSMINI **(microfilmatura e digitalizzazione)**

PREMESSA

Il progetto, che ha avuto inizio nel 2001, grazie a un primo iniziale finanziamento della Regione Piemonte, prevede in sintesi la tutela e il salvataggio di una parte del patrimonio archivistico di questo Centro Studi, permettendone così la conservazione, tutela, valorizzazione e fruibilità al pubblico. L'intento è quello di procedere alla microfilmatura, con conseguente successiva riproduzione analogica e digitale (DVD), del materiale relativo alle opere manoscritte e alle lettere di Antonio Rosmini. Il tutto attraverso supporti informatici e digitali, onde permettere collegamenti su reti telematiche con le altre banche dati di biblioteche e archivi nazionali. Ciò al fine di mettere a disposizione del pubblico e degli studiosi un importante patrimonio culturale, altrimenti di difficile utilizzazione, a causa del deperimento, e di cui ci è fatta continuamente richiesta non solo a livello nazionale, ma internazionale.

Il progetto riguarda documenti originari (manoscritti delle opere e lettere), che gli studiosi continuano a chiedere, e che, a causa del loro frequente uso, stanno deperendosi, fino a divenire illeggibili. Da qui l'urgenza della loro tutela e salvataggio: sarebbe un peccato perdere questa fonte ormai classica e internazionale di cultura di un pensatore italiano ed europeo quale Antonio Rosmini. Sarebbe inoltre pericoloso continua-

re a mantenere quest'unica copia, a fronte di pericoli per calamità naturali (quali incendi, ecc.). Infine si vanno moltiplicando i centri di cultura in Italia e nel mondo (Rovereto, Roma, Durham in Gran Bretagna), dedicati esclusivamente al pensiero rosminiano e che hanno urgente bisogno di confrontarsi con queste opere originarie.

Il progetto viene incontro a queste due esigenze (tutela e fruibilità), e farebbe dono di una copia della microfilmatura e della digitalizzazione ai Centri attualmente in esercizio ed ai nuovi che vanno sorgendo.

Esso è stato strutturato in tre fasi. La prima consiste nella fase di "consistenza" e "collocazione", nonché alla predisposizione di tutte le fasi propedeutiche alla "microfilmatura e digitalizzazione". La seconda sarà interamente dedicato alla fase "microfilmatura e digitalizzazione". Lo stesso dicasi per la terza che però comprenderà la realizzazione vera e propria della fase di "accessibilità e consultazione" anche telematica.

Microfilmatura e digitalizzazione del materiale:

Il progetto prevede una microfilmatura "aperta" anche alla digitalizzazione (CDROM), di circa 1680 documenti, per una stima di circa 100.181 pagine da esaminare e selezionare.

Le operazioni di microfilmatura sono subordinate all'impegno di rispettare i documenti che saranno maneggiati con cura e che non saranno alterati in alcun modo grazie al sistema di illuminazione a luce fredda (5.400° Kelvin di temperatura colore) ed alla tecnica di riproduzione dall'alto che permetterà la distribuzione del peso del documento senza compromettere il dorso con tensioni o torsioni.

Secondo le indicazioni fornite dall'Istituto per la Patologia del Libro e dalla Soprintendenza dei Beni Librari della nostra Regione saranno prodotti i microfilm (35 mm) ed i CD ROM garantendo sia la riproduzione analogica che digitale degli originali.

Sia nella progettazione che nella produzione del programma gestionale e degli archivi per relazionare i file ai documenti (o alla loro schedatura) saranno considerate le problematiche tecniche nell'ottica di realizzare per l'utenza un servizio/strumento facile da utilizzare e funzionale alle diverse esigenze: l'interfaccia grafica permetterà una intuitibile gestione delle ricerche e della visualizzazione dei file delle riproduzioni. Verrà garantita la compatibilità dei file grafici prodotti con i formati standard leggibili in diversi ambienti operativi (Windows, Macintosh, Unix, Linux, ecc.) e dei sistemi di schedatura con protocolli adottati anche a livello nazionale (formato MDB di Access, MANUS, ecc.).

La risoluzione delle riproduzioni sarà tale che i file prodotti supereranno i 3000x4000 pixel garantendo la leggibilità anche dei caratteri e dei simboli più piccoli: la qualità è definita con una gamma di bit (ovvero in bianco/nero) per tutte le immagini che non

dovranno essere riprodotte in scale di grigi, avendo la necessità di distinguere gli inchiestri o i tratti in matita utilizzati.

Ogni bobina di microfilm contiene circa 600 immagini, mentre ogni CDROM ne conterrà circa 1.500.

I dati degli archivi, registrati in file autonomi, sono scorporati dalle procedure. Questa accortezza garantisce una leggibilità degli archivi anche qualora né l'hardware né gli ambienti operativi e gli emulatori permetteranno l'attivazione del software di gestione.

Accessibilità e consultazione telematica.

Il riordino su supporto analogico e digitale (microfilmatura e CD) è stato poi inviato ad altri centri studi in collegamento con il nostro (Rovereto, Porta Latina in Roma, Centro Studi Rosminiani a Durham in U.K.). Inoltre l'accesso alla catalogazione da parte del pubblico potrà avvenire anche per via telematica, attraverso l'utilizzo di posta elettronica o dal nostro sito internet Rosmini.it per le parti che verranno richieste e dal quale l'utente potrà scaricare. Naturalmente la catalogazione informatica sarà compatibile con le principali banche dati, in particolare con quei sistemi di schedatura con protocolli adottati a livello nazionale (ed in particolare dalla Regione Piemonte con la quale siamo sempre in contatto per progetti in rete del patrimonio culturale). Ciò permetterà la realizzazione di basi integrate di dati, potenzialmente fruibili immediatamente.

Il progetto è stato sospeso per esaurimento dei finanziamenti, già erogati all'uopo dalla Regione Piemonte.

In particolare, nel **2021** è stata avviata una nuova piccola trince di microfilmatura e digitalizzazione legata ai carteggi e/o epistolario di Antonio Rosmini, che, non appena saranno approvati i progetti per reperire i fondi necessari, consentirà il completamento dell'opera intrapresa.

A tal proposito sono stati predisposti nuovamente appositi progetti diretti alla Regione Piemonte ed alla Soprintendenza Archivistica competente per territorio.

L'Archivio Storico dell'Istituto della Carità, attualmente dislocato presso un'area specifica dell'ex Collegio Rosmini di Stresa, è in attesa di un suo riposizionamento più consono all'interno di questo Centro Studi che si spera di poter aggiornare in tempi piuttosto brevi. Con l'improvvisa dipartita del precedente archivist, padre Alfonso Ceschi, questo Centro Studi si è attivato, in concerto con l'Istituto della Carità e con il Padre Generale allora in carica, padre Vito Nardin, per una nomina direzionale utile ai fini di consentire una maggiore fruibilità dell'archivio stesso.

Dall'anno 2021 il bibliotecario di questo Centro Studi, don Ludovico Gadaleta, ha assunto la carica di Archivist. L'archivio in oggetto, come già menzionato, conserva diversi fondi antichi e moderni, di lettere, diari e manoscritti, di Rosmini e dei padri rosminiani, fra i quali spicca certamente il corposo fondo Rebor, ma anche di numerosi altri personaggi che, in diversa misura, hanno gravitato attorno al mondo rosminiano (si pensi al fondo Sciacca, la cui personale biblioteca è stata lasciata a questo Centro Studi, dando così la possibilità a tutti gli studiosi interessati di poter usufruire del prezioso materiale presente). L'archivio, nel corso del 2021, è stato frequentato da un minor numero di studiosi, a causa dell'emergenza sanitaria afferente il virus COVID-19, ma l'archivist ha comunque provveduto ad inviare ai richiedenti, per via elettronica, fotodigitalizzazioni del materiale desiderato.

10. PROGETTO CATALOGAZIONE e FRUIBILITÀ FONDI ARCHIVISTICI di CLEMENTE REBOR e MICHELE FEDERICO SCIACCA

PREMESSA

Il progetto è stato avviato nel 2001 grazie a un finanziamento sulla Legge 21 dicembre 1999, n. 513. Prevede in sintesi la inventariazione di una parte del patrimonio archivistico di questo Centro Studi, permettendone così la valorizzazione e fruibilità al pubblico. L'intento è quello di catalogare, schedare, dando una collocazione e sistemazione adeguata dei documenti manoscritti di Clemente Rebor, una delle figure poetiche più importanti del Novecento italiano, e di Michele Federico Sciacca, noto filosofo italiano. Il tutto attraverso supporti informatici onde permettere collegamenti su reti telematiche con le altre banche dati di biblioteche e archivi nazionali. Ciò al fine di mettere a disposizione del pubblico e degli studiosi un importante patrimonio culturale altrimenti del tutto inutilizzato e di cui ci è fatta continuamente richiesta non solo a livello nazionale, ma internazionale.

E' stato costituito un comitato scientifico apposito che dovrà seguire passo passo le fasi di realizzazione del progetto, dandone la necessaria garanzia scientifica e il supporto tecnico in caso di problematiche varie.

Il Comitato fu formato in allora da: Padre Alfonso Ceschi, attuale archivist del Centro Studi, Prof. Umberto Muratore, Direttore del Centro Studi, dott.ssa Andreina Bazzi, già Sovrintendente Archivistica della Regione Lombardia.

L'avvio di questo progetto ha fatto emergere la cronica mancanza di spazi e locali necessari per una effettiva fruibilità e catalogazione dell'intero Archivio del Centro.

In considerazione di ciò, il Comitato Scientifico ha suggerito il trasferimento dell'archivio in altra struttura. Tale proposta è stata accolta dal Centro Studi e dall'Istituto della Carità, cui il Centro fa riferimento, individuando nell'edificio denominato Colle Rosmini, sempre a Stresa, la nuova struttura e sede dell'Archivio del Centro Studi. I lavori per la sistemazione e messa a norma dei nuovi locali sono terminati con la primavera del 2003. Nello stesso periodo si è proceduto al trasferimento del materiale nella nuova struttura.

La prima fase di inventariazione sommaria del materiale dell'archivio Rebora, precedentemente sistemato alla rinfusa e con ordinamento disordinato, è terminata già nel 2004 e una successiva puntuale revisione è avvenuta nel **2020**. La consistenza del materiale ammonta a metri lineari 15, per un totale di 60 grossi fascicoli.

La inventariazione sommaria del patrimonio relativo a Michele Federico Sciacca è stata effettuata ai primi mesi del 2004. Nel primo trimestre **2020** è iniziata una fase di revisione puntuale finalizzata all'indicizzazione dell'intero fondo, che terminerà all'incirca nel **2024**. La consistenza sappiamo che ammonta a circa metri lineari 30 (per un totale di 160 fascicoli). Anche qui lo stato di conservazione appare disordinato.

Si tratta di documenti originari molto richiesti: lettere, manoscritti di opere non compiute, libri, voluminosa corrispondenza, appunti, diari, ecc.

Naturalmente il tutto è stato realizzato attraverso supporti informatici in modo tale che il riordino permetterà di avere l'intero lavoro di schedatura e catalogazione su mezzi informatici, con in particolare l'utilizzo di programmi "aperti", in modo da permettere ulteriori fasi del progetto, quali la microfilmatura del materiale ed ancora la digitalizzazione.

La catalogazione informatica sarà compatibile con le principali banche dati, in particolare con quei sistemi di schedatura con protocolli adottati a livello nazionale (ed in particolare dalla Regione Piemonte con la quale siamo sempre in contatto per progetti in rete del patrimonio culturale). Ciò permetterà la realizzazione di basi integrate di dati, potenzialmente fruibili immediatamente.

Il riordino su supporto informatico verrà poi inviato ad altri centri studi in collegamento con il nostro (Biblioteca Rosminiana a Rovereto, Biblioteca a Porta Latina in Roma, Centro Studi Rosminiani a Durham in U.K.).

Il progetto, terminato nell'anno 2007 e collaudato nel corso dell'anno 2008, 2009 e 2010, viene, secondo le modalità impartite, reso completamente e funzionalmente fruibile a richiesta degli studiosi e ricercatori. Nell'anno 2020 sono stati completati altri miglioramenti per le procedure di fruibilità in modo da favorire le richieste da parte dell'utenza.

Ulteriori accorgimenti, per il completamento, avranno prosecuzione per i validi risultati ottenuti ed apprezzati nel corso dell'intero anno **2021**.

11. RIVISTA ROSMINIANA di FILOSOFIA e CULTURA

PREMESSA

La *Rivista Rosminiana* continua il suo compito di " filosofia e cultura" (di norma con i 2 numeri annuali a cadenza semestrale) che anche per quest'anno occuperà un numero ragguardevole di pagine.

Essa pubblica articoli in lingua italiana e straniera, aggiorna il discorso rosminiano mettendolo in dialogo con la cultura contemporanea, accoglie contributi e studi su vari problemi e autori delle umane discipline, porta a conoscenza dei lettori un rigoroso aggiornamento sulla *bibliografia rosminiana* e sulle notizie circa le iniziative culturali del secondo centenario della nascita di Rosmini.

La *Rivista Rosminiana* opera, a proprie spese, un cambio con circa 300 riviste in prevalenza straniere contribuendo così al dialogo internazionale promosso dall'Italia. Ha una discreta diffusione. Ma l'alta serietà scientifica dei temi trattati non potrà farle trovare un numero tale di abbonati da poter coprire la forte spesa di composizione, stampa e spedizione.

Si ricorda che si tratta, infatti, della più antica rivista filosofica e culturale italiana pubblicata ininterrottamente dal 1906 ad oggi.

Miglioramenti sulla veste grafica e composizione della *Rivista Rosminiana* sono stati studiati da una apposita Commissione costituita nell'anno 2013 i cui lavori sono terminati nel primo trimestre del 2020.

La prima novità per la *Rivista Rosminiana* nel 2015 è stata quella di uscire con due pubblicazioni all'anno, una per semestre (Fascicolo I e II); si ricorda che fino al 2014 la *Rivista* usciva con i quattro numeri annuali a cadenza trimestrale.

La seconda novità prevede, quale ulteriore innovazione che dalla fine del 2015 o nel corso del 2021 la *Rivista Rosminiana*, che continuerà nel tradizionale formato cartaceo, pubblicazione ininterrotta fin dal 1906, sarà anche resa disponibile on-line nel formato e-book, appena sarà approntato il progetto apposito nel corso del triennio 2022-2024.

Ciò consentirà una comoda lettura integrale mediante l'uso dei tablets ed attraverso qualsiasi computers dotato di connessione internet.

Naturalmente detta innovazione comporterà un impegno maggiore per il Centro Studi attraverso l'impiego di un padre rossiniano, don Gianni Picenardi, di vasta e collaudata esperienza informatica.

12. BOLLETTINO ROSMINIANO CHARITAS

PREMESSA

Charitas intende esplicitare due funzioni, in perfetta continuità con la sua storia: creare ed illustrare un clima ascetico rosminiano come legame di amicizia tra i discepoli di Rosmini e, in secondo luogo, tenere aggiornati i lettori sulle attività e sulle iniziative che si prendono internamente all'Istituto.

Come di consueto, anche con la nuova direzione (dal 2003 il Bollettino ha visto il cambio del proprio direttore: il prof. Remo Bessero Belti, per motivi di salute e dopo tanti anni di dedizione alla rivista, ha lasciato la responsabilità della direzione al prof. Vito Nardin e poi quest'ultimo nell'aprile del 2013 ha ceduto la direzione al Prof. Umberto Muratore) la rivista non manca di offrire dagli scritti rosminiani insegnamenti, suggerimenti, riflessioni, sfumature di pensiero che possono essere letti con soddisfazione. È soprattutto l'Epistolario di Rosmini che offre materiale ricchissimo tale che si presenta sempre come nuovo. L'Epistolario ascetico è composto di quattro volumi, l'Epistolario completo è composto di tredici volumi.

Le attività e le iniziative dell'Istituto sono in parte editoriali ed in parte pastorali. Si parla di Rosmini all'estero, si parla di Rosminiani in Italia, si parla di padri rosminiani da ricordare sempre, si dà annunci di convegni o resoconti di giornate di studio e di ritiro.

Tutte queste grandi e piccole cose rendono il Bollettino Rosminiano "Charitas" piacevole e ben voluto un po' da tutti. Il Bollettino Rosminiano Charitas ha una vasta tiratura e non si può tralasciare di dire che le ultime tariffe postali in corso per la spedizione sono veramente pesanti e tali da rendere difficile la vita dei periodici.

Miglioramenti sulla veste grafica e composizione del periodico sono allo studio di una apposita Commissione costituita nell'anno 2012 i cui lavori sono terminati nel primo trimestre del **2020**.

Infatti già dal mese di aprile del 2013 il bollettino rosminiano Charitas, che continuerà nel tradizionale formato cartaceo e che nel **2016** ha compiuto 90 anni di pubblicazione ininterrotta, è stato anche reso disponibile on-line nel formato e-book. Ciò per poter consentire una comoda lettura integrale mediante l'uso dei tablets ed attraverso qualsiasi computers dotato di connessione internet.

Detta innovazione che è continuata naturalmente nel corso dell'anno **2020** con ulteriori migliorie di carattere editoriale ha di conseguenza comportato un impegno maggiore per il Centro Studi attraverso l'impiego di un padre rosminiano, don Gianni Picenardi, di vasta esperienza informatica, che si è dedicato a tale importante attività innovativa.

13. BIBLIOTECA e PROGETTO SBN

PREMESSA

La Biblioteca, di oltre circa 132.000 volumi, è a disposizione degli studiosi tutti i giorni, durante le ore d'ufficio. E' frequentata da giovani che elaborano tesi di laurea o di dottorato. E' frequentata anche da docenti che hanno bisogno di ricorrere alle fonti. La sala di lettura permette di avvicinarsi direttamente ai testi. Lo schedario è di continuo aggiornato.

La Biblioteca si propone di soddisfare le esigenze di studiosi prevalentemente di cose rosminiane, cioè filosofiche, religiose e sociali. Di conseguenza l'aggiornamento della Biblioteca si svolge su due direttive: la schedatura e il progressivo arricchimento dei testi. La sala centrale della Biblioteca è adibita alle Riviste.

Si tratta di 320 riviste "vive". Sono riviste di carattere filosofico, religioso, oppure riviste locali o settoriali. La Biblioteca acquista libri da diverse case editrici: UTET, nella classe dei pensatori, della politica, della filosofia e della sociologia; l'Istituto della Enciclopedia Treccani anche nei suoi ultimi aggiornamenti; Città Nuova Editrice nelle progressive pubblicazioni delle opere di Antonio Rosmini e dei Padri della Chiesa. Le case editrici straniere che riforniscono la Biblioteca sono: Brepols, DuCerf e Beauchesne, tutte forniscono libri di patristica e di bibliografia filosofica nei loro rispettivi paesi.

Da qualche anno la biblioteca si va ampliando. Il Centro ha infatti ceduto un ampio salone, dove sono stati collocati alcuni fondi librari, che si stanno catalogando.

Inoltre, lo spostamento dell'archivio rosminiano in altra struttura (si veda il prossimo capitolo della relazione) del Centro, ha consentito di ricollocare, così come fatto nel 2007, tutte le cinquecentine e le seicentine in sale apposite, separate e con accesso differenziato. Nel biennio **2019-2020** il fondo antico è stato ricontrollato per verificare eventuali volumi mancanti. Si è inoltre proceduto a stilare un progetto di massima per il ricondizionamento ed il restauro dei numerosi volumi presenti a partire dalle cinquecentine, progetto che, dato i costi, sarà spalmato nell'arco di un decennio a partire dal **2021**, non appena le risorse economiche lo renderanno possibile. Si tenga presente che molti dei testi che possediamo in prima edizione o in edizioni rare sono di particolare interesse per gli studiosi; sicché si è prospettata la possibilità di fotodigitalizzare alcune opere significative in collaborazione con la società Cultmedia di Milano a partire dall'anno **2022**.

Uno spazio particolare è lasciato per le edizioni che interessano il Piemonte e più ristrettamente la zona del Lago Maggiore.

La Biblioteca accompagna anche l'attività specifica degli annuali "Simposi Rosminiani". L'accesso alla Biblioteca è gratuito.

Nel 2016 il precedente bibliotecario, per sopraggiunti motivi di età, è stato sostituito da un padre rosminiano, don Ludovico Gadaleta, che oltre a dirigere la biblioteca, coordinando i volontari per la schedatura dei volumi di nuova acquisizione e per l'informatizzazione di quelli già presenti, si dedica a studi specifici di carattere storico. È stata approntata, in ossequio alle disposizioni di sicurezza per la nota pandemia epidemiologica, una sala con postazioni a distanza adeguata con frequente igienizzazione dei piani di lavoro dei tavoli. La nuova sala si interfaccia con la sala di lettura già presente che poteva ospitare fino ad un massimo di 6 studiosi alla volta. In seguito alle nuove disposizioni si è ridotto temporalmente il numero a 3.

Data la frequente richiesta delle opere catalogate presso la biblioteca, da parte di una sempre maggior utenza qualificata e specialistica in sensibile incremento, si è pensato di avviare un importante progetto pluriennale di inserimento nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN), in collaborazione con la Regione Piemonte e il Ministero per le Attività Culturali. Ciò comporterà una nuova dotazione informatica, di cui questo Centro si farà carico.

La biblioteca di questo Centro Studi, durante l'anno 2021 ha ulteriormente incrementato l'acquisto di volumi, usufruendo pure di un concorso regionale che ha permesso un maggior impegno economico da parte di questo Ente per soddisfare una sempre crescente richiesta di aggiornamento bibliografico da parte degli utenti più qualificati. Tutti i volumi presenti nella biblioteca sono consultabili gratuitamente ed è in corso, ad opera dell'attuale bibliotecario, la catalogazione di tutti i fondi presenti nella biblioteca tramite il sistema SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale - ICCU: Codice Biblio *61, Codice Anagrafe VB0014).

La biblioteca, nel corso del 2021, è stata frequentata da un minor numero di studiosi, a causa dell'emergenza sanitaria afferente il virus COVID-19, ma il bibliotecario ha comunque provveduto ad inviare ai richiedenti, per via elettronica, fotodigitalizzazioni del materiale desiderato, venendo così incontro alle richieste giunte dall'Italia e dall'estero.

14. ARCHIVIO ROSMINIANO

PREMESSA

Un'altra importante attività del Centro risulta essere quella dell'Archivio ASIC.

I documenti giacenti in Archivio sono numerosissimi, ma la loro schedatura e collocazione risulta laboriosa. Le richieste di documenti sono numerose. Si cerca di soddisfare a tutto nel modo più sollecito possibile. Esiste un ampio servizio per le fotocopie, ma si deve confessare che le richieste sono sempre superiori alle possibilità delle risposte che si vogliono avere anche perché le richieste stesse sono sempre più raffinate e impegnano l'archivista quasi fosse un ricercatore accanito di tutte le più piccole informazioni.

L'Archivista sta procedendo alla informatizzazione ordinata e progressiva di tutti i documenti d'Archivio, a cominciare dai manoscritti di Rosmini. Un lavoro che richiederà ancora diversi anni, certamente almeno un quinquennio.

L'opera dell'archivista è stata accompagnata dalla collaborazione di volontari e così è stato per il biennio **2020-2021** e proseguirà anche nel **2022**.

L'avvio dei progetti relativi alla "catalogazione degli archivi Reborà e Sciacca", nonché del progetto di "microfilmatura e digitalizzazione delle opere manoscritte di Rosmini", hanno fatto emergere la cronica mancanza di spazi e locali necessari per una effettiva fruibilità e catalogazione dell'intero Archivio del Centro. E' inoltre emersa la necessità di dotare l'archivio delle necessarie misure di sicurezza per la tutela del materiale importante in esso contenuto.

Con la primavera del 2006 è avvenuto il completamento e definitivo trasferimento del materiale rimanente dell'archivio nella nuova struttura presso il Collegio e prosegue l'opera di collocazione ed inventariazione del prezioso materiale unitamente a quello sopraggiunto di lingua inglese, sempre inerente A.Rosmini, proveniente dall'Inghilterra, Stati Uniti, Africa e Venezuela.

Naturalmente, data la mole del materiale da classificare, detto lavoro ha imposto ancora nel corso dell'anno **2021** tempi di assidua prosecuzione, nel solco di come già operato nelle annualità precedenti con l'impegno di procedere anche nell'intera annualità **2022**.

15. MUSEO ROSMINIANO e VISITE GUIDATE

L'attività del Museo Rosminiano è sempre crescente soprattutto nel periodo estivo quando i turisti stranieri si incuriosiscono del Centro Studi e vogliono essere messi al corrente di questa istituzione e della storia della Villa Ducale in cui ha sede il Centro.

Questa Casa sia per la sua qualità di dimora storica sia per i personaggi illustri che si sono succeduti (Bolongaro, Manzoni-Rosmini, Margherita, Umberto I, Fogazzaro...) è una costante attrattiva per comitive scolastiche e turistiche che noi provvediamo ad accogliere adeguatamente illustrando loro, con apposita guida, le memorie artistiche e storiche. Una guida opportuna, anche in lingua straniera, è stata allestita.

Un custode è a disposizione tutte le ore della giornata. Di curiosità in curiosità si passa ad impegnare il Museo come un posto di cultura e si richiedono le più disparate informazioni.

L'accesso al Museo è gratuito ed aperto al pubblico nell'orario continuato 9.00 - 19.00 ed anche nei giorni festivi.

Naturalmente per quest'anno, date le note misure di sicurezza per la pandemia in corso, non è stato possibile consentire l'accesso al pubblico, appositamente avvisato dell'inconveniente con cartellonistica apposita ed informazioni preventive.

Si ricorda che negli anni precedenti le presenze per le visite guidate al solo Museo Rosminiano. Ad esempio: nel corso dell'anno **2018** sono state di n° 802 privati più 1.204 persone inseriti in gruppi per un totale di 2.006 persone con una percentuale di circa il 30% di stranieri. Nell'anno **2019** sono state di n° 797 privati più 1.312 persone inseriti in gruppi per un totale di 2.109 persone con una percentuale di circa il 40% di stranieri, senza voler annoverare nel numero gli ospiti della Casa, il personale di ordine religioso e i fruitori della biblioteca.

Nel gennaio **2020** le persone in visita sono state di n° 29. Con l'inizio dell'epidemia del corona virus nel mese di febbraio abbiamo con immediatezza dovuto sospendere le visite e le numerose richieste di gruppi già programmate precedentemente.

16. OSPITALITA'

PREMESSA:

Questo Centro riserva undici stanze a disposizione degli studenti che vengono ogni anno a preparare tesi di laurea e di dottorato su Rosmini. Si tratta di un'ospitalità che, oltre a continuare una tradizione di questa casa (in questa Villa Rosmini ospitava tutti gli amici che venivano a dialogare con lui, tra i quali Giovanni Bosco, Lacordaire, Wiseman, Ruggero Bonghi, Gustavo Cavour), si rende necessaria per gli alti costi degli alberghi di Stresa, e per venire incontro alle difficoltà economiche dei giovani, senza dimenticare che la frequenza in casa con i padri rosminiani agevola la comprensione e l'assimilazione dei testi studiati. Oltre ai laureandi questo Centro ospita gli studiosi che vengono da lontano e gli stranieri che vengono dalle più disparate università.

Nel 2021, per ovvie ragioni pandemiche, si è deciso di sospendere la consueta ospitalità.

17. SALA CONVEGNI G. PUSINERI

PREMESSA

Il salone conferenze "G. Pusineri" è sempre a disposizione per incontri culturali e di studio. In modo particolare per convegni, seminari e corsi, organizzati da enti privati (centri culturali minori che si appoggiano al nostro Centro Studi) e da enti pubblici (Comune e Provincia).

Sono terminati quei necessari lavori di manutenzione per rendere la sala più attrezzata e accogliente, e nello specifico, accanto al salone, è stata realizzata una nuova sala per incontri di più piccole dimensione, di cui si avvertiva l'esigenza. Inoltre è stato interamente sostituito l'impianto audio con idonea attrezzatura supportata da mezzi audiovisivi tecnologicamente più adeguati ed idonei alle conferenze e convegni.

Sono stati eseguiti nell'anno 2007 lavori straordinari necessari di pavimentazione, onerosi per l'impegno e lo sforzo economico esposto, agli spazi interni al parco ed alla villa Ducale, sede storica di questo Centro Studi.

Altri lavori di straordinaria manutenzione (risanamento conservativo), urgenti per il decorso del tempo e riferibili all' intero immobile ex Villa Ducale (rifacimento infissi, persiane e pitturazione esterna sulle quattro facciate della villa e lavori di adeguamento degli impianti all'interno dell'immobile etc.), predisposti nel corso dell'anno 2009, iniziati nel novembre del 2010, sono proseguiti per tutto l'anno 2011 ed hanno avuto definitivamente termine nel mese di aprile del 2012, consentendo così di spalmare gli oneri economici su tre annualità.

Al termine di dette opere, nel mese di giugno 2012, è stata indetta una conferenza stampa alla presenza delle Autorità, di funzionari della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per il Piemonte e dei rappresentanti delle Organizzazioni che hanno finanziato il dispendioso onere, nella misura del 50% del costo complessivo, relativo alle spese sostenute, quali nello specifico la Fondazione Banca di Intra Onlus e la Fondazione CRT.

Nel corso dell'anno **2018** e **2019** sono stati svolti, oltre a modesti lavori di ordinaria manutenzione , il lavoro di straordinaria manutenzione per il complesso adeguamento energetico termico ex novo con l'acquisto di due centrali termiche, necessarie per l'impianto di riscaldamento della Villa Ducale e Sala Pusineri con locali della dependance per l'ospitalità degli studiosi.

Così ripristinata al meglio l'intera struttura, nel corso del **2019**, a cadenza e ripartiti nel tempo, si sono svolti una serie di incontri culturali e di studio che hanno consentito un uso adeguato e confortevole della Sala convegno, così ben attrezzata.

Nel corso delle annualità **2020** e **2021** la concessione di utilizzo della sala è stata sospesa per motivi di emergenza sanitaria.

18. PARCO e GIARDINO

Il Centro Studi ha sede presso la Villa Ducale di Stresa, con annesso ampio parco e giardino prospicienti il Lago Maggiore.

Il parco, come del resto la casa (palazzo), sono aperti al pubblico tutti i giorni dell'anno (forse unico caso sul Lago Maggiore), comprese le domeniche e le feste solenni.

Il Centro ha cura di tenere il parco a sue spese, riservando a questi luoghi la dignità che loro compete per le memorie di cui sono pregni e pur essendo privato, lo lascia aperto permettendo a cittadini e turisti di usufruirne quasi fosse bene comune.

Inoltre Enti pubblici e associazioni usufruiscono normalmente delle strutture.

In particolare le visite effettuate al Parco interno della Villa Ducale, tramite guide turistiche facenti capo all'Associazione Turistica Pro Loco di Stresa, come da dati statistici forniti, assommano nell'intero anno **2018** a n° 3.800 visitatori, di cui una percentuale del 40% circa di stranieri provenienti da vari paesi anche extraeuropei.

Nell'anno **2019** i visitatori sono stati del numero n° 3.910, di cui una percentuale del 50% circa di stranieri provenienti da vari paesi anche extraeuropei.

Naturalmente, nel 2020 e nel **2021** il parco è stato interdetto agli utenti con l'esposizione di cartellonistica causa le note emergenze sanitarie.

Stresa, li 25 gennaio 2022

Il Legale Rappresentante

**CENTRO INTERNAZIONALE
DI STUDI ROSMINIANI**

IL DIRETTORE

Prof. Umberto Muratore

Umberto Muratore



**CENTRO INTERNAZIONALE
DI STUDI ROSMINIANI
IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Don Gianni Picenardi
don Gianni Picenardi